

«Ma le opere pubbliche servano a dare lavoro e crescita stabile»

GIANLUIGI DE VITO

● Ora che le geometrie del panorama sono più chiare, la fiducia aumenta. Diciannove milioni di opere pubbliche lungo 42 chilometri di costa, da Santo Spirito a Torre a Mare, non sono tanti. Ma non sono nemmeno bruciolini. Decaro accelera, industriali e costruttori gli offrono il turbo. «Questa iniziativa - commenta il presidente di Confindustria Bari e Bat, Domenico De Bartolomeo - è il segno evidente della volontà di far vivere Bari come una grande città europea, in cui i luoghi della quotidianità diventano per la popolazione non solo luoghi di lavoro,

ma anche occasioni di svago, di attività ricreative e sportive». L'altro fatto innovativo dei progetti presentati ieri dall'amministrazione comunale è nella volontà di non affidarsi alle star delle matite, ma alla creatività e ai suggerimenti dei geni di casa nostra. De Bartolomeo, ancora: «La imminente pubblicazione di un concorso di progettazione, annunciato dal sindaco, è un fatto importante, perché traduce questa volontà in una possibilità concreta che queste opere vengano realizzate». Fa eco, Beppe Fagasso presidente dei costruttori iscritti all'Ance Bari: «Siamo orgogliosi di aver contribuito allo sviluppo di idee di ri-

qualificazione per il lungomare e gli approdi a mare. Il nostro apporto è stato soprattutto orientato all'utilizzo sulla costa di materiali biocompatibili ed eco-sostenibili e costituirà la base su cui l'amministrazione potrà indire i concorsi di progettazione e successivamente le gare di appalto».

L'ecofrontiera morbida che abbraccia il mare è traguardo ambizioso. Ma a quale prezzo? E a chi gioverà davvero l'iniezione di 19 milioni di opere pubbliche? Saranno ossigeno economico duraturo?

«La questione non è solo l'occupazione. Non si deve lavorare a tutti i costi, è altrettanto importante evitare che si lavori, ad

esempio, con contratti che non siano quelli edili, oppure che non vi siano subappalti. Naturalmente auspicando che ad aggiudicarsi i lavori siano le imprese del nostro territorio, quelle sane ed in regola con i parametri richiesti», mette in guardia Salvatore Bevilacqua, segretario generale Feneal Uil di Puglia e di Bari. «Purtroppo non siamo stati coinvolti in un confronto nel merito - bacchetta Gigia Bucci, segretario provinciale confederale della Cgil - Per noi la riqualificazione urbana parte soprattutto dai quartieri periferici e degradati dei nostri centri urbani e dalla rivitalizzazione dei centri storici che sono la vetrina

delle nostre città. Rispetto al water Front riteniamo opportuno valorizzare l'opera di riconciliazione della città col mare grande risorsa di questa città così come di molte città del Sud. Il futuro di Bari è nella capacità di essere città di servizi avanzati insieme a turismo, cultura e manifatturiero».

E Giuseppe Bocuzzi, segretario provinciale confederale della Cisl, allarga la riflessione sulle ricadute degli interventi annunciati: «Lo sviluppo di un territorio non è una sommatoria di opere pubbliche, che può portare nell'immediato magari a qualche stellina in più su TripAdvisor: I progetti di riqualificazione, non

solo della costa barese ma del suo territorio in generale, ponti "stellari", strade, piazze pubbliche rinnovate, spazi urbani recuperati, devono costituire un cambiamento paradigmatico del territorio che deve attrarre mercato, turisti ed esportazioni e soprattutto investimenti produttivi, altrimenti si rischia di rendere ogni intervento improduttivo di lasciare a bocca asciutta l'occupazione locale, dei cittadini baresi, non coinvolti, come è accaduto spesso finora. Quanti baresi mi chiedono: hanno lavorato per la costruzione del ponte di Via Tommaso Fiore o quanti baresi stanno lavorando al waterfront di San Girolamo?»

Bari che cambia | I progetti

Il lungomare dei sogni Decaro fa la guida nella città dei rendering

I lavori si faranno in più punti tra Torre Quetta e Santo Spirito
Gara di progettazione entro dicembre per i primi tre interventi

I 4 punti

● Lungomare Santo Spirito: area pedonale, percorsi ciclopedonali, riqualificata la piazza sulla rotonda e il molo; a Palese allargamento del marciapiede e percorso ciclopedonale.

● Zona Fiera: creazione di una spiaggia pubblica attrezzata.

● Zona Sud: collegamento tra le spiagge di Pane e Pomodoro e Torre Quetta, per un totale di 3,5 chilometri; nasce una palestra a cielo aperto.

● Torre a Mare: riqualificazione della piazza centrale, con creazione di percorso ciclo pedonale, ripristinati accessi al mare delle calette.

di **Adriana Logroscino**

BARI Con settembre tre certezze: la Fiera, la scuola, i buoni propositi. E, nella Bari governata da Antonio Decaro, i buoni propositi hanno la forma del rendering: un disegno sufficientemente realistico da essere riconoscibile, ma con una quota di idealizzazione che consente di rappresentare un pezzo di città immaginario. Un grande classico di questa amministrazione. Nella variante di ieri, i rendering sono dedicati a quattro punti topici del lungomare cittadino che, per l'occasione, mostra un'acqua cristallina che nemmeno a Favignana: il tratto davanti all'ingresso monumentale della Fiera, il collegamento tra le spiagge di Pane e Pomodoro e Torre Quetta, il tracciato tra Palese e Santo Spirito, un tratto del costa di Torre a Mare.

«Per ora sono studi di prefattibilità — anticipa le critiche il sindaco — ma non si tratta di semplici ipotesi: ci sono i soldi, diciannove milioni da attingere dalla dotazione del Patto per la città metropolitana, e a breve parte il primo concorso di progettazione». Alla prefattibilità ha lavorato

l'Ance, associazione dei costruttori che provano a smarcarsi dalla fama di cementificatori. «Siamo orgogliosi di aver contribuito allo sviluppo di idee di riqualificazione — dice infatti il presidente dell'associazione per Bari e la Bat, Beppe Fragasso — il nostro apporto è stato soprattutto orientato all'utilizzo sulla costa di materiali biocompatibili ed eco-sostenibili. Crediamo fortemente nella valorizzazione della città». «Confindustria e Ance — ribadisce il presidente degli imprenditori Domenico De Bartolomeo — condividono con il Comune la volontà di far vivere Bari come una grande città europea». Per i progetti definitivi ed esecutivi, invece, Decaro spera partecipino al concorso studi anche internazionali e di fama.

Il lungomare dei rendering è spettacolare: un susseguirsi di passeggiate a mare con passerelle in pseudo legno (in realtà un più pratico materiale sintetico) e terrazze aggettanti; qua e là si aprono spiaggette — sia nella zona della Fiera sia naturalmente nel ricongiungimento tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta, consacrata però al fitness — o piazze, a Santo Spirito la più piacevole, sulla carta, zona pedonale piena di bar e chioschetti; a Torre a Ma-

re la strada a viabilità mista (auto, bici, pedoni). «L'obiettivo — sintetizza Decaro — è il recupero del rapporto tra la città e il mare. E il primo passo è sicuramente quello di rendere accessibile il maggior numero di chilometri di costa. Per perseguirlo abbiamo scelto 8 punti del litorale cittadino». Ai quattro citati, vanno aggiunti il lungomare Imperatore Augusto, il molo San Nicola, il molo Sant'Antonio, per i quali parte in questi giorni la prima gara di progettazione. E a stretto giro, si spera, i lavori da 7,9 milioni. Resta da immaginare il lungomare Nazario Sauro, l'ottavo tratto da riqualificare. Ma Decaro tiene molto alla praticabilità delle idee. Ed elenca quelle che considera testimonianze della concretezza della sua amministrazione, soprattutto nell'ambito dei lavori pubblici. «In questi primi 26 mesi di mandato abbiamo cercato di aprire e chiudere piccoli e grandi cantieri che in ogni quartiere stanno restituendo spazi e servizi ai cittadini, con la possibilità anche di migliorarne la qualità della vita: i lavori per la realizzazione del waterfront di San Girolamo, che restituiranno ai baresi circa due chilometri di costa, procedono spediti, il ponte sull'asse Nord Sud è transitabile, in via Sparano i lavori sono partiti. Questo, senza rinunciare alla visione che avevamo raccontato in campagna elettorale e che ci sta permettendo di progettare un nuovo volto per la città di Bari. Una visione che parla di grandi opere ma anche di cantieri, di tempi e di costi».

Riguardo al lungomare il sindaco promette che «i primi interventi, al molo San Nicola, al molo Sant'Antonio e sul tratto che costeggia Bari Vecchia, saranno realizzati entro la fine del mandato». Mancano poco meno di tre anni: occorre darsi da fare per rispettare l'impegno.



IERI LA SECONDA PRESENTAZIONE

Otto progetti per rilanciare la costa barese da nord a sud

Il sindaco di Bari Antonio Decaro, il presidente di Confindustria Bari e Bat Domenico De Bartolomeo e il presidente di Ance Bari-Bat Giuseppe Fragasso hanno presentato ieri gli studi di ambientazione elaborati per la riqualificazione della costa cittadina, da Santo Spirito a Torre a Mare.

Già lo scorso aprile erano stati presentati gli studi di fattibilità propedeutici agli interventi da realizzare su lungomare Imperatore Augusto (zona Santa Scolastica), molo San Nicola e molo Sant'Antonio, per i quali sarà pubblicato nei prossimi giorni il concorso in-

ternazionale di progettazione.

Ieri, invece, sono state presentate le immagini che riguardano la riqualificazione del lungomare delle ex frazioni di Santo Spirito, Palese e Torre a Mare, del tratto di lungomare prospiciente l'ingresso monumentale della Fiera del Levante e il prolungamento della spiaggia tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta (*sopra il rendering*).

Questo lavoro è il frutto di un protocollo d'intesa siglato tra Comune di Bari, Confindustria Bari-Bat e Ance Bari-Bat per la riqualificazione urbanistica e sociale della costa barese.

“L'obiettivo che stiamo portando avanti è il recupero del rapporto tra la città e il mare - ha spiegato Decaro - e il primo passo è sicuramente quello di rendere fruibili e accessibili il maggior numero di chilometri di costa cittadina. Procedono speditamente i lavori per la realizzazione del waterfront di San Girolamo, che restituiranno ai baresi circa 2 km di costa, con la creazione di spiagge e aree attrezzate per il tempo libero. In questi mesi abbiamo, inoltre, scelto altri 8 punti del litorale cittadino da riqualificare e con Ance e Confindustria stiamo lavorando per avviare le procedure”.

Bari, piste ciclabili e passerelle: i nuovi progetti per il lungomare da Santo Spirito a Torre a Mare



Il rendering per l'area antistante la Fiera del Levante

"Presentiamo altri quattro progetti per la Bari del futuro", commenta il sindaco Antonio Decaro. "Ma mandiamo anche in gara la progettazione esecutiva dei primi tre progetti per il lungomare del centro"

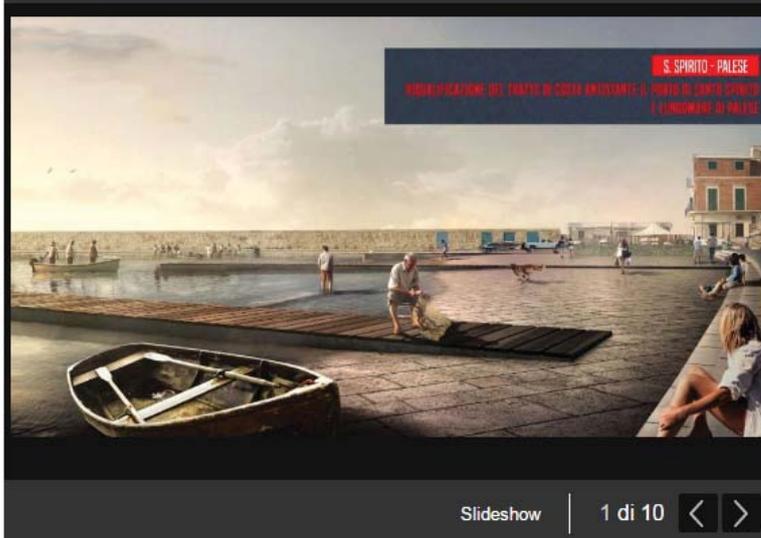
di FRANCESCA RUSSI

Lo leggo dopo

16 settembre 2016

Aree pedonali, piste ciclabili, passerelle prendisole. Così il lungomare di Bari da Santo Spirito a Torre a Mare cambierà volto. I progetti di riqualificazione del litorale cittadino sono stati presentati da Comune di Bari, Confindustria e Ance Bari. È grazie a un protocollo di intesa con le associazioni di categoria degli industriali che sono stati realizzati gli studi di fattibilità: otto progetti per altrettanti tratti di costa elaborati dalla sezione regionale dell'Istituto nazionale di architettura.

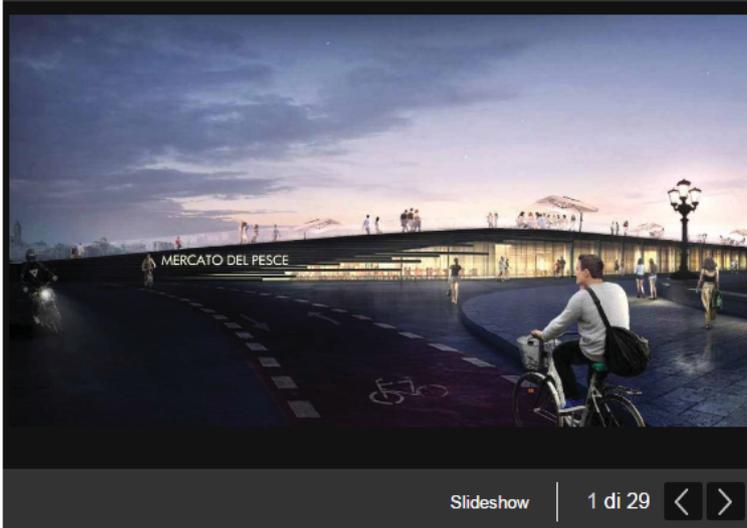
Bari, i progetti per il lungomare da Santo Spirito a sud



I primi tre erano stati già presentati ad aprile scorso e riguardano il tratto centrale del lungomare di Bari: il lungomare Imperatore Augusto a ridosso della muraglia del centro storico, il molo Sant'Antonio e il molo San Nicola. Adesso arrivano i rendering per la zona nord (Santo Spirito e Palese e il tratto costiero antistante l'ingresso monumentale della Fiera del Levante) e per la zona sud con l'integrazione di Pane e pomodoro e Torre Quetta e il lungomare di Torre a Mare.

A Palese e Santo Spirito gli architetti hanno immaginato la realizzazione di una pista ciclabile e la pedonalizzazione dell'area del porticciolo a Santo Spirito con alberi e fontane tra cui passeggiare. Da riqualificare anche il molo di Santo Spirito con la possibilità per i bar di mettere sedie e tavolini lì dove oggi c'è un parcheggio abusivo. Davanti alla Fiera, invece, spazio alla spiaggia attrezzata con passerelle prendisole in plastica-legno, lettini e sdraio da affittare. A sud la realizzazione di un'unica grande spiaggia fra Pane e pomodoro e Torre Quetta porterà a una lunga passeggiata di 3,5 chilometri dotata di servizi per la balneazione.

Bari, i soldi ci sono: ecco come cambia il lungomare



A a Torre a Mare interventi soft con un percorso ciclopedonale e la creazione di accessi al mare per la fruizione del litorale. "Presentiamo altri quattro progetti per la Bari del futuro - commenta il sindaco Antonio Decaro - ma mandiamo anche in gara la progettazione esecutiva dei primi tre progetti per il lungomare del centro di Bari: un concorso per la progettazione esecutiva di lavori per 8 milioni di euro, che abbiamo già a disposizione. Il vincitore del concorso avrà un compenso di 20mila euro".

Lungomare di Bari, presentati i progetti di riqualificazione: interventi da Santo Spirito a Torre a Mare



Questa mattina, presso il padiglione del Comune nella Fiera del Levante, il sindaco di Bari Antonio Decaro, il presidente di Confindustria Bari e BAT Domenico De Bartolomeo e il presidente di Ance Bari-Bat Giuseppe Fragasso hanno presentato gli studi di ambientazione elaborati per la riqualificazione della costa cittadina, da Santo Spirito a Torre a Mare.

Già lo scorso aprile erano stati presentati gli studi di fattibilità propedeutici agli interventi da realizzare su lungomare Imperatore Augusto (zona Santa Scolastica), molo San Nicola e molo Sant'Antonio, per i quali sarà pubblicato nei prossimi giorni il concorso internazionale di progettazione.

Oggi, invece, sono state presentate le immagini che riguardano la riqualificazione del lungomare delle ex frazioni di Santo Spirito, Palese e Torre a Mare, del tratto di lungomare prospiciente l'ingresso monumentale della Fiera del Levante e il prolungamento della spiaggia tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta.

Questo lavoro è il frutto di un protocollo d'intesa siglato tra Comune di Bari, Confindustria Bari-Bat e Ance Bari-Bat per la riqualificazione urbanistica e sociale della costa barese.

"L'obiettivo che stiamo portando avanti è il recupero del rapporto tra la città e il mare – spiega Antonio Decaro – e il primo passo è sicuramente quello di rendere fruibili e accessibili il maggior numero di chilometri di costa cittadina. Procedono speditamente i lavori per la realizzazione del waterfront di San Girolamo, che restituiranno ai baresi circa 2 km di costa, con la creazione di spiagge e aree attrezzate per il tempo libero. In questi mesi abbiamo, inoltre, scelto altri 8 punti del litorale cittadino da riqualificare e con Ance e Confindustria stiamo lavorando per avviare le procedure che ci consentiranno di procedere con la progettazione e i lavori. Oggi abbiamo presentato i nuovi quattro studi di prefattibilità che riguardano le ex frazioni marine a nord e a sud della città, la riqualificazione dell'area antistante la Fiera del Levante, che diventerà la zona della città dedicata al tempo libero e agli eventi, e la creazione di una grandissima spiaggia pubblica attrezzata nella zona sud, con il collegamento tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta, aree già molto frequentate dai baresi".

“Contemporaneamente – prosegue il sindaco -, pubblicheremo il concorso di progettazione, per 8 milioni di euro già disponibili nel Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana, e quindi già stanziati, in modo da procedere velocemente e vedere i primi interventi realizzati entro la fine del mandato. I vincitori del concorso di progettazione, come previsto dalla nuova normativa sugli appalti, potranno procedere con la progettazione definitiva ed esecutiva”.

Il presidente dell'ANCE Bari – Bat, Beppe Fragasso ha commentato: “Siamo orgogliosi di aver contribuito allo sviluppo di idee di riqualificazione per il lungomare e gli approdi a mare della città di Bari, Santo Spirito e Palese, collaborando con l'amministrazione comunale e Confindustria. Il nostro apporto è stato soprattutto orientato all'utilizzo sulla costa di materiali biocompatibili ed eco-sostenibili e costituirà la base su cui l'amministrazione potrà indire i concorsi di progettazione e successivamente le gare di appalto. Crediamo fortemente nella valorizzazione della città di Bari e di tutto il patrimonio delle nostre coste attraverso questo progetto, fiduciosi nella rapidità di nuovi lavori”.

“Questa iniziativa – ha dichiarato il presidente di Confindustria Bari BAT Domenico De Bartolomeo – è il segno evidente della volontà, che Confindustria e ANCE condividono con il Comune, di far vivere Bari come una grande città europea, in cui i luoghi della quotidianità diventano per la popolazione non solo luoghi di lavoro, ma anche occasioni di svago, di attività ricreative e sportive. L'imminente pubblicazione di un concorso di progettazione, annunciato oggi dal sindaco Decaro, è un fatto importante, perché traduce questa volontà in una possibilità concreta che queste opere vengano realizzate”.

Di seguito gli 8 punti che l'amministrazione comunale ha individuato per la riqualificazione del waterfront cittadino, da nord verso sud. In evidenza gli studi presentati oggi:

Riqualificazione del lungomare di Santo Spirito-Palese, anche attraverso una parziale pedonalizzazione dell'area portuale;

Riqualificazione del tratto costiero antistante l'ingresso monumentale della Fiera del Levante;

Recupero e riutilizzo dell'area esistente oltre il limite del lungomare “Imperatore Augusto”, nel tratto compreso tra il Museo Archeologico Provinciale di Santa Scolastica e il Molo S. Antonio – avvio concorso di progettazione

Riqualificazione delle aree presenti sul molo “S. Antonio” finalizzata ad una sua piena rifunzionalizzazione – avvio concorso di progettazione

Riqualificazione e pedonalizzazione del molo “S. Nicola” e degli spazi limitrofi, finalizzata ad una sua piena fruizione- avvio concorso di progettazione

Riqualificazione del lungomare monumentale “Nazario Sauro” con interventi in continuità con quelli previsti per il lungomare “Imperatore Augusto”;

Riqualificazione della fascia costiera da “Pane e Pomodoro” a “Torre Quetta”: integrazione delle 2 spiagge pubbliche e relativi servizi;

Riqualificazione di parte del lungomare di Torre a Mare.

LUNGOMARE SANTO SPIRITO – PALESE

Pedonalizzazione lungomare con rifacimento marciapiedi, pubblica illuminazione nella zona del porto e creazione di percorsi ciclopedonali. La pedonalizzazione non riguarderà il tratto adiacente al porto di Santo Spirito e sarà assicurata la viabilità circostante. Sarà invece riqualificata la piazza attualmente sulla rotonda e il molo, sia nella zona che ospita i box dei pescatori, sia nell'area attigua che sarà liberata dalle auto, che oggi parcheggiano abusivamente, per essere rinnovata e resa fruibile dai cittadini. A Palese, invece, si procederà con l'allargamento del marciapiede, già in parte riqualificato, per realizzare un percorso ciclopedonale.

INGRESSO MONUMENTALE FIERA DEL LEVANTE

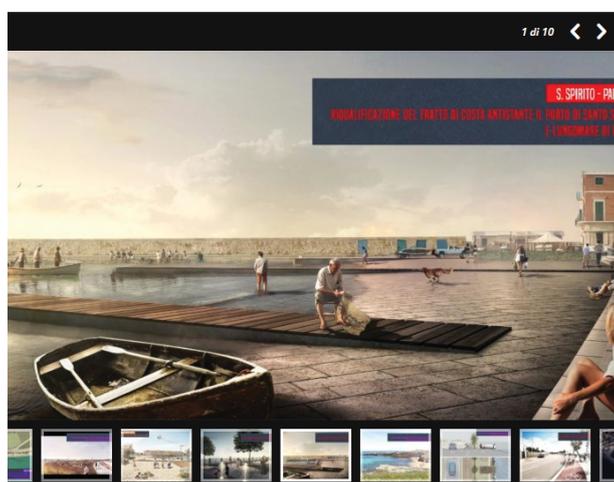
Creazione di una spiaggia pubblica attrezzata con ampie zone dedicate alle attività balneari e affini. La spiaggia pubblica rappresenta l'opera che completa l'offerta del quartiere fieristico, che naturalmente si presta a diventare l'area dedicata al tempo libero e agli eventi.

PANE E POMODORO E TOPPRE QUETTA

Realizzazione del prolungamento della spiaggia da Pane e Pomodoro fino a Torre Quetta per un totale di 3,5 km. L'intera area sarà resa fruibile sia per le attività balneari, sia per le attività sportive durante la stagione invernale attraverso una vera e propria palestra a cielo aperto. L'intero tratto di costa sarà riqualificato e attrezzato per la fruizione dei cittadini.

LUNGOMARE TORRE A MARE

Riqualificazione del tratto di lungomare a sud, a partire dalla piazza centrale, con creazione di percorso ciclo pedonale che si affaccerà sulle aree prospicienti al mare dove attualmente l'accesso è impedito o difficoltoso. Nel tratto di costa dove attualmente esistono le "calette" è prevista la riqualificazione delle spiagge o degli accessi al mare e della zona circostante. Su tutto il lungomare saranno realizzati, dove possibile, accessi al mare, compatibilmente con gli interventi di stabilizzazione della costa. Sono previste inoltre nuove aree per la sosta e per piccole attività commerciali.



Bari

#Baridamare, presentati i nuovi interventi per la riqualificazione del lungomare

venerdì 16 settembre 2016

Già lo scorso aprile erano stati presentati gli studi di fattibilità propedeutici agli interventi da realizzare in altri luoghi della città.

Questa mattina, presso il padiglione del Comune nella Fiera del Levante, il sindaco di Bari Antonio Decaro, il presidente di Confindustria Bari e BAT Domenico De Bartolomeo e il presidente di Ance Bari-Bat Giuseppe Fragasso hanno presentato gli studi di ambientazione elaborati per la riqualificazione della costa cittadina, da Santo Spirito a Torre a Mare.

Già lo scorso aprile erano stati presentati gli studi di fattibilità propedeutici agli interventi da realizzare su lungomare Imperatore Augusto (zona Santa Scolastica), molo San Nicola e molo Sant'Antonio, per i quali sarà pubblicato nei prossimi giorni il concorso internazionale di progettazione.

Oggi, invece, sono state presentate le immagini che riguardano la riqualificazione del lungomare delle ex frazioni di Santo Spirito, Palese e Torre a Mare, del tratto di lungomare prospiciente l'ingresso monumentale della Fiera del Levante e il prolungamento della spiaggia tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta.

Questo lavoro è il frutto di un protocollo d'intesa siglato tra Comune di Bari, Confindustria Bari-Bat e Ance Bari-Bat per la riqualificazione urbanistica e sociale della costa barese.

«L'obiettivo che stiamo portando avanti è il recupero del rapporto tra la città e il mare - spiega il sindaco, Antonio Decaro - e il primo passo è sicuramente quello di rendere fruibili e accessibili il maggior numero di chilometri di costa cittadina. Procedono speditamente i lavori per la realizzazione del waterfront di San Girolamo, che restituiranno ai baresi circa 2 km di costa, con la creazione di spiagge e aree attrezzate per il tempo libero. In questi mesi abbiamo, inoltre, scelto altri 8 punti del litorale cittadino da riqualificare e con Ance e Confindustria stiamo lavorando per avviare le procedure che ci consentiranno di procedere con la progettazione e i lavori. Oggi abbiamo presentato i nuovi quattro studi di pre - fattibilità che riguardano le ex frazioni marine a nord e a sud della città, la riqualificazione dell'area antistante la Fiera del Levante, che diventerà la zona della città dedicata al tempo libero e agli eventi, e la creazione di una grandissima spiaggia pubblica attrezzata nella zona sud, con il collegamento tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta, aree già molto frequentate dai baresi».

«Contemporaneamente pubblicheremo il concorso di progettazione, per 8 milioni di euro già disponibili nel Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana, e quindi già stanziati, in modo da procedere velocemente e vedere i primi interventi realizzati entro la fine del mandato. I vincitori del concorso di progettazione, come previsto dalla nuova normativa sugli appalti, potranno procedere con la progettazione definitiva ed esecutiva. In questi primi 26 mesi di mandato abbiamo cercato di aprire e chiudere piccoli e grandi cantieri che in ogni quartiere stanno restituendo spazi e servizi ai cittadini, con la possibilità anche di migliorarne la qualità della vita. Questo, senza rinunciare a quella visione che avevamo raccontato in campagna elettorale e che ci sta permettendo di progettare un nuovo volto per la città di Bari. Una visione che parla di grandi opere ma anche di cantieri, di tempi e di costi. Voglio infine ringraziare - conclude il sindaco - i partner che abbiamo incontrato sulla nostra strada, Confindustria e Ance, con cui abbiamo avviato una proficua collaborazione su un nuovo modello di sviluppo di città, basato sulla riqualificazione e sulla valorizzazione dell'esistente senza creare nuovi volumi».

Il presidente dell'Ance Bari - Bat, Beppe Fragasso ha commentato: «Siamo orgogliosi di aver contribuito allo sviluppo di idee di riqualificazione per il lungomare e gli approdi a mare della città di Bari, Santo Spirito e Palese, collaborando con l'amministrazione comunale e Confindustria. Il nostro apporto è stato soprattutto orientato all'utilizzo sulla costa di materiali biocompatibili ed eco-sostenibili e costituirà la base su cui l'amministrazione potrà indire i concorsi di progettazione e successivamente le gare di appalto. Crediamo fortemente nella valorizzazione della città di Bari e di tutto il patrimonio delle nostre coste attraverso questo progetto, fiduciosi nella rapidità di nuovi lavori».

«Questa iniziativa - ha dichiarato il presidente di Confindustria Bari Bat, Domenico De Bartolomeo - è il segno evidente della volontà, che Confindustria e Ance condividono con il Comune, di far vivere Bari come una grande città europea, in cui i luoghi della quotidianità diventano per la popolazione non solo luoghi di lavoro, ma anche occasioni di svago, di attività ricreative e sportive. L'imminente pubblicazione di un concorso di progettazione, annunciato oggi dal sindaco Decaro, è un fatto importante, perché traduce questa volontà in una possibilità concreta che queste opere vengano realizzate».

Cronaca

Da Palese a Torre a Mare, quattro progetti per ridisegnare il litorale barese

Presentati in Fiera gli interventi previsti dall'accordo tra Comune, Ance e Confindustria, per riqualificare il tratto costiero da Nord a Sud: già pronti 8 milioni di euro. Decaro: "Ultimati entro la fine del mio mandato"

BT Redazione
16 SETTEMBRE 2016 16:57

2776
Condivisioni



In attesa di vedere completato il Waterfront di San Girolamo, i cui lavori sono "al 40%", il sindaco di Bari, Antonio Decaro, ha presentato, questa mattina, gli studi di ambientazione per quattro interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana sui tratti costieri di Santo Spirito, Palese e Torre a Mare, ma anche dell'area prospiciente all'ingresso della Fiera del Levante e il prolungamento della spiaggia tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta. I progetti sono stati realizzati nell'ambito di un protocollo d'intesa tra Comune di Bari, Confindustria Bari-Bat e Ance Bari-Bat per migliorare la costa barese, rendendola più fruibile.

APPROFONDIMENTI



Waterfront San Girolamo, la Giunta dice sì alla variante: "Lavori al 40%"

13 settembre 2016

Riqualificazione spiagge e aree costiere baresi: i rendering dei progetti



"Abbiamo illustrato - ha affermato Decaro - i nuovi quattro studi di pre-fattibilità che riguardano le ex frazioni marine a nord e a sud della città, la riqualificazione dell'area antistante la Fiera del Levante, che diventerà la zona della città dedicata al tempo libero e agli eventi, e la creazione di una grandissima spiaggia pubblica attrezzata nella zona sud, con il collegamento tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta, aree già molto frequentate dai baresi. Contemporaneamente pubblicheremo il concorso di progettazione, per 8 milioni di euro già disponibili nel Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana, e quindi già stanziati, in modo da procedere velocemente e vedere i primi interventi realizzati entro la fine del mandato".

"I vincitori del concorso di progettazione -aggiunge il sindaco - come previsto dalla nuova normativa sugli appalti, potranno procedere con la progettazione definitiva ed esecutiva. In questi primi 26 mesi di mandato abbiamo cercato di aprire e chiudere piccoli e grandi cantieri che in ogni quartiere stanno restituendo spazi e servizi ai cittadini, con la possibilità anche di migliorarne la qualità della vita. Questo, senza rinunciare a quella visione che avevamo raccontato in campagna elettorale e che ci sta permettendo di progettare un nuovo volto per la città di Bari". **Assieme ai quattro punti presentati, Decaro ha affermato che per le altre quattro zone individuate in precedenza, Lungomare Augusto, moli San Nicola e Sant'Antonio e lungomare Nazario Sauro**, a giorni verrà avviato il concorso di progettazione internazionale per la valorizzazione delle aree.

"Siamo orgogliosi di aver contribuito allo sviluppo di idee di riqualificazione per il lungomare e gli approdi a mare della città di Bari, Santo Spirito e Palese - **ha invece dichiarato il presidente di Ance Bari-Bat, Beppe Fragasso** - collaborando con l'amministrazione comunale e Confindustria. Il nostro apporto è stato soprattutto orientato all'utilizzo sulla costa di materiali biocompatibili ed eco-sostenibili e costituirà la base su cui l'amministrazione potrà indire i concorsi di progettazione e successivamente le gare di appalto".

"Questa iniziativa - **ha invece aggiunto il presidente di Confindustria Bari BAT Domenico De Bartolomeo** - è il segno evidente della volontà, che Confindustria e ANCE condividono con il Comune, di far vivere Bari come una grande città europea, in cui i luoghi della quotidianità diventano per la popolazione non solo luoghi di lavoro, ma anche occasioni di svago, di attività ricreative e sportive".

Home > Dalla città > Bari e il nuovo waterfront: ecco come si trasformerà il lungomare da...

Dalla città

Bari e il nuovo waterfront: ecco come si trasformerà il lungomare da Santo Spirito a Torre a Mare

Nelle prossime ore verrà pubblicata la gara di progettazione per rifare il lungomare Imperatore Augusto, oltre ai moli San Nicola e Sant'Antonio. Il costo dei tre progetti sarà di 8 milioni circa. In mattinata, inoltre, sono stati presentati gli studi di prefattibilità, messi a disposizione del Comune per il rifacimento della costa di Santo Spirito, Palese, Torre a Mare e dell'ingresso monumentale della Fiera del Levante

Di **Fabrizio Ciannamea** - 16 settembre 2016 - 18:00:28

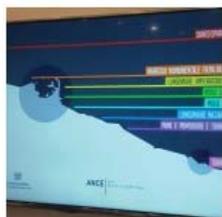
👁 2185



Otto interventi per dare ai baresi un nuovo lungomare, riqualificando in alcuni tratti la costa che va da Santo Spirito a Torre a Mare. Il progetto "baridamare" - promosso dall'amministrazione comunale in collaborazione con Ance e Confindustria Bari e Bat - inizia a concretizzarsi: nelle prossime ore verrà pubblicata la gara di progettazione per realizzare il nuovo lungomare Imperatore Augusto, il nuovo molo San Nicola e quello di Sant'Antonio. La realizzazione di questi tre (degli otto) progetti costerebbe all'amministrazione quasi 8 milioni di euro che verrebbero presi dai fondi messi a disposizione dal Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana, sottoscritto dal premier Matteo Renzi lo scorso maggio.

I rendering dei progetti





Al primo classificato un premio da 20mila euro

“Quelli che verranno fatti saranno interventi piccoli e veloci, per i quali abbiamo già trovato i fondi - ha detto il sindaco di Bari, Antonio Decaro, intervenuto questa mattina al padiglione comunale della Fiera del Levante - il primo classificato nella gara di progettazione riceverà un premio di 20 mila euro, oltre all'attribuzione dei lavori pubblici. Per il secondo e il terzo classificato è previsto, invece, un premio da 8 mila euro”.

Il presidente dell'Ance Bari - Bat, Beppe Fragasso ha commentato: “Siamo orgogliosi di aver contribuito allo sviluppo di idee di riqualificazione per il lungomare e gli approdi a mare della città di Bari, Santo Spirito e Palese, collaborando con l'amministrazione comunale e Confindustria. Il nostro apporto è stato soprattutto orientato all'utilizzo sulla costa di materiali biocompatibili ed eco-sostenibili e costituirà la base su cui l'amministrazione potrà indire i concorsi di progettazione e successivamente le gare di appalto”.

“Questa iniziativa - ha dichiarato il presidente di Confindustria Bari BAT Domenico De Bartolomeo - è il segno evidente della volontà, che Confindustria e Ance condividono con il Comune, di far vivere Bari come una grande città europea”.

Presentati i progetti per Santo Spirito, Torre a Mare, Pane e pomodoro e Fiera del Levante

Altri quattro studi di prefattibilità, realizzati da Ance e Confindustria Bari e Bat e messi a disposizione del Comune, sono stati presentati questa mattina in Fiera del Levante dal sindaco Decaro. I progetti prevedono il rifacimento del porticciolo di Santo Spirito, del lungomare di Palese, della costa meridionale di Torre a Mare e di quella adiacente l'ingresso monumentale della Fiera del Levante. All'appello manca solo la riqualificazione del lungomare Nazario Sauro, per il quale è previsto uno studio ad hoc che sarà “presentato nei prossimi giorni”, a detta del sindaco. Complessivamente, gli otto interventi hanno un costo di 19 milioni di euro circa.

I dettagli

Santo Spirito - Palese

- Pedonalizzazione lungomare con rifacimento marciapiedi, pubblica illuminazione nella zona del porto e creazione di percorsi ciclopedonali. La pedonalizzazione non riguarderà il tratto adiacente al porto di Santo Spirito e sarà assicurata la viabilità circostante. Sarà invece riqualificata la piazza attualmente sulla rotonda e il molo, sia nella zona che ospita i box dei pescatori, sia nell'area attigua che sarà liberata dalle auto, che oggi parcheggiano abusivamente, per essere rinnovata e resa fruibile dai cittadini. A Palese, invece, si procederà con l'allargamento del marciapiede, già in parte riqualificato, per realizzare un percorso ciclopedonale.

Ingresso monumentale Fiera del Levante

- Creazione di una spiaggia pubblica attrezzata con ampie zone dedicate alle attività balneari e affini. La spiaggia pubblica rappresenta l'opera che completa l'offerta del quartiere fieristico, che naturalmente si presta a diventare l'area dedicata al tempo libero e agli eventi.

Pane e pomodoro e Torre Quetta

- Realizzazione del prolungamento della spiaggia da Pane e Pomodoro fino a Torre Quetta per un totale di 3,5 chilometri. L'intera area sarà resa fruibile sia per le attività balneari, sia per le attività sportive durante la stagione invernale attraverso una vera e propria palestra a cielo aperto. L'intero tratto di costa sarà riqualificato e attrezzato.

Torre a mare

- Riqualificazione del tratto di lungomare a sud, a partire dalla piazza centrale, con creazione di percorso ciclo pedonale che si affaccerà sulle aree prospicienti al mare dove attualmente l'accesso è impedito o difficoltoso. Nel tratto di costa dove attualmente esistono le "calette" è prevista la riqualificazione delle spiagge o degli accessi al mare e della zona circostante. Su tutto il lungomare saranno realizzati, dove possibile, accessi al mare, compatibilmente con gli interventi di stabilizzazione della costa. Sono previste inoltre nuove aree per la sosta e per piccole attività commerciali.

[Home](#) » [Attualità](#) , [Bari](#) » Bari, presentati gli studi per i nuovi interventi di riqualificazione del lungomare. Decaro, "cambiano volto città"

Bari, presentati gli studi per i nuovi interventi di riqualificazione del lungomare. Decaro, "cambiano volto città"

9/16/2016 04:53:00 PM | Nessun commento |

BARI - Questa mattina, presso il padiglione del Comune nella Fiera del Levante, il sindaco di Bari Antonio Decaro, il presidente di Confindustria Bari e BAT Domenico De Bartolomeo e il presidente di Ance Bari-Bat Giuseppe Fragasso hanno presentato gli studi di ambientazione elaborati per la riqualificazione della costa cittadina, da Santo Spirito a Torre a Mare.

Già lo scorso aprile erano stati presentati gli studi di fattibilità propedeutici agli interventi da realizzare su lungomare Imperatore Augusto (zona Santa Scolastica), molo San Nicola e molo Sant'Antonio, per i quali sarà pubblicato nei prossimi giorni il concorso internazionale di progettazione.

Oggi, invece, sono state presentate le immagini che riguardano la riqualificazione del lungomare delle ex frazioni di Santo Spirito, Palese e Torre a Mare, del tratto di lungomare prospiciente l'ingresso monumentale della Fiera del Levante e il prolungamento della spiaggia tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta.

Questo lavoro è il frutto di un protocollo d'intesa siglato tra Comune di Bari, Confindustria Bari-Bat e Ance Bari-Bat per la riqualificazione urbanistica e sociale della costa barese.

"L'obiettivo che stiamo portando avanti è il recupero del rapporto tra la città e il mare - spiega Antonio Decaro - e il primo passo è sicuramente quello di rendere fruibili e accessibili il maggior numero di chilometri di costa cittadina. Procedono speditamente i lavori per la realizzazione del waterfront di San Girolamo, che restituiranno ai baresi circa 2 km di costa, con la creazione di spiagge e aree attrezzate per il tempo libero. In questi mesi abbiamo, inoltre, scelto altri 8 punti del litorale cittadino da riqualificare e con Ance e Confindustria stiamo lavorando per avviare le procedure che ci consentiranno di procedere con la progettazione e i lavori. Oggi abbiamo presentato i nuovi quattro studi di pre - fattibilità che riguardano le ex frazioni marine a nord e a sud della città, la riqualificazione dell'area antistante la Fiera del Levante, che diventerà la zona della città dedicata al tempo libero e agli eventi, e la creazione di una grandissima spiaggia pubblica attrezzata nella zona sud, con il collegamento tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta, aree già molto frequentate dai baresi. Contemporaneamente pubblicheremo il concorso di progettazione, per 8 milioni di euro già disponibili nel Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana, e quindi già stanziati, in modo da procedere velocemente e vedere i primi interventi realizzati entro la fine del mandato. I vincitori del concorso di progettazione, come previsto dalla nuova normativa sugli appalti, potranno procedere con la progettazione definitiva ed esecutiva. In questi primi 26 mesi di mandato abbiamo cercato di aprire e chiudere piccoli e grandi cantieri che in ogni quartiere stanno restituendo spazi e servizi ai cittadini, con la possibilità anche di migliorarne la qualità della vita. Questo, senza rinunciare a quella visione che avevamo raccontato in campagna elettorale e che ci sta permettendo di progettare un nuovo volto per la città di Bari. Una visione che parla di grandi opere ma anche di cantieri, di tempi e di costi. Voglio infine ringraziare - conclude il sindaco - i partner che abbiamo incontrato sulla nostra strada, Confindustria e Ance, con cui abbiamo avviato una proficua collaborazione su un nuovo modello di sviluppo di città, basato sulla riqualificazione e sulla valorizzazione dell'esistente senza creare nuovi volumi".

Il presidente dell'ANCE Bari – Bat, Beppe Fragasso ha commentato: "Siamo orgogliosi di aver contribuito allo sviluppo di idee di riqualificazione per il lungomare e gli approdi a mare della città di Bari, Santo Spirito e Palese, collaborando con l'amministrazione comunale e Confindustria. Il nostro apporto è stato soprattutto orientato all'utilizzo sulla costa di materiali biocompatibili ed eco-sostenibili e costituirà la base su cui l'amministrazione potrà indire i concorsi di progettazione e successivamente le gare di appalto. Crediamo fortemente nella valorizzazione della città di Bari e di tutto il patrimonio delle nostre coste attraverso questo progetto, fiduciosi nella rapidità di nuovi lavori".

"Questa iniziativa – ha dichiarato il presidente di Confindustria Bari BAT Domenico De Bartolomeo - è il segno evidente della volontà, che Confindustria e ANCE condividono con il Comune, di far vivere Bari come una grande città europea, in cui i luoghi della quotidianità diventano per la popolazione non solo luoghi di lavoro, ma anche occasioni di svago, di attività ricreative e sportive. L'imminente pubblicazione di un concorso di progettazione, annunciato oggi dal sindaco Decaro, è un fatto importante, perché traduce questa volontà in una possibilità concreta che queste opere vengano realizzate".

Di seguito gli 8 punti che l'amministrazione comunale ha individuato per la riqualificazione del waterfront cittadino, da nord verso sud. In evidenza gli studi presentati oggi:

Riqualificazione del lungomare di Santo Spirito-Palese, anche attraverso una parziale pedonalizzazione dell'area portuale;

Riqualificazione del tratto costiero antistante l'ingresso monumentale della Fiera del Levante; Recupero e riutilizzo dell'area esistente oltre il limite del lungomare "Imperatore Augusto", nel tratto compreso tra il Museo Archeologico Provinciale di Santa Scolastica e il Molo S. Antonio - avvio concorso di progettazione

Riqualificazione delle aree presenti sul molo "S. Antonio" finalizzata ad una sua piena rifunzionalizzazione - avvio concorso di progettazione

Riqualificazione e pedonalizzazione del molo "S. Nicola" e degli spazi limitrofi, finalizzata ad una sua piena fruizione- avvio concorso di progettazione

Riqualificazione del lungomare monumentale "Nazario Sauro" con interventi in continuità con quelli previsti per il lungomare "Imperatore Augusto";

Riqualificazione della fascia costiera da "Pane e Pomodoro" a "Torre Quetta": integrazione delle 2 spiagge pubbliche e relativi servizi;

Riqualificazione di parte del lungomare di Torre a Mare.

LUNGOMARE SANTO SPIRITO - PALESE

Pedonalizzazione lungomare con rifacimento marciapiedi, pubblica illuminazione nella zona del porto e creazione di percorsi ciclopedonali. La pedonalizzazione non riguarderà il tratto adiacente al porto di Santo Spirito e sarà assicurata la viabilità circostante. Sarà invece riqualificata la piazza attualmente sulla rotonda e il molo, sia nella zona che ospita i box dei pescatori, sia nell'area attigua che sarà liberata dalle auto, che oggi parcheggiano abusivamente, per essere rinnovata e resa fruibile dai cittadini. A Palese, invece, si procederà con l'allargamento del marciapiede, già in parte riqualificato, per realizzare un percorso ciclopedonale.

INGRESSO MONUMENTALE FIERA DEL LEVANTE

Creazione di una spiaggia pubblica attrezzata con ampie zone dedicate alle attività balneari e affini. La spiaggia pubblica rappresenta l'opera che completa l'offerta del quartiere fieristico, che naturalmente si presta a diventare l'area dedicata al tempo libero e agli eventi.

PANE E POMODORO E TORRE QUETTA

Realizzazione del prolungamento della spiaggia da Pane e Pomodoro fino a Torre Quetta per un totale di 3,5 km. L'intera area sarà resa fruibile sia per le attività balneari, sia per le attività sportive durante la stagione invernale attraverso una vera e propria palestra a cielo aperto. L'intero tratto di costa sarà riqualificato e attrezzato per la fruizione dei cittadini.

LUNGOMARE TORRE A MARE

Riqualificazione del tratto di lungomare a sud, a partire dalla piazza centrale, con creazione di percorso ciclo pedonale che si affaccerà sulle aree prospicienti al mare dove attualmente l'accesso è impedito o difficoltoso. Nel tratto di costa dove attualmente esistono le "calette" è prevista la riqualificazione delle spiagge o degli accessi al mare e della zona circostante. Su tutto il lungomare saranno realizzati, dove possibile, accessi al mare, compatibilmente con gli interventi di stabilizzazione della costa. Sono previste inoltre nuove aree per la sosta e per piccole attività commerciali.

#Baridamare, presentati gli interventi per la riqualificazione del lungomare di Bari

I lavori riguarderanno tutto il litorale barese, da Santo Spirito a Torre a Mare

Publicato in **SVILUPPO E LAVORO** il 16/09/2016 da **Redazione**

Questa mattina, presso il padiglione del Comune nella Fiera del Levante, il sindaco di Bari Antonio Decaro, il presidente di Confindustria Bari e BAT Domenico De Bartolomeo e il presidente di Ance Bari-Bat Giuseppe Fragasso hanno presentato gli studi di ambientazione elaborati per la riqualificazione della costa cittadina, da Santo Spirito a Torre a Mare.

Già lo scorso aprile erano stati presentati gli studi di fattibilità propedeutici agli interventi da realizzare su lungomare Imperatore Augusto (zona Santa Scolastica), molo San Nicola e molo Sant'Antonio, per i quali sarà pubblicato nei prossimi giorni il concorso internazionale di progettazione.

Oggi, invece, sono state presentate le immagini che riguardano la riqualificazione del lungomare delle ex frazioni di Santo Spirito, Palese e Torre a Mare, del tratto di lungomare prospiciente l'ingresso monumentale della Fiera del Levante e il prolungamento della spiaggia tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta.

Questo lavoro è il frutto di un protocollo d'intesa siglato tra Comune di Bari, Confindustria Bari-Bat e Ance Bari-Bat per la riqualificazione urbanistica e sociale della costa barese.

"L'obiettivo che stiamo portando avanti è il recupero del rapporto tra la città e il mare – spiega Antonio Decaro – e il primo passo è sicuramente quello di rendere fruibili e accessibili il maggior numero di chilometri di costa cittadina. Procedono speditamente i lavori per la realizzazione del waterfront di San Girolamo, che restituiranno ai baresi circa 2 km di costa, con la creazione di spiagge e aree attrezzate per il tempo libero".

Il presidente dell'ANCE Bari – Bat, Beppe Fragasso ha commentato: "Siamo orgogliosi di aver contribuito allo sviluppo di idee di riqualificazione per il lungomare e gli approdi a mare della città di Bari, Santo Spirito e Palese, collaborando con l'amministrazione comunale e Confindustria. Il nostro apporto è stato soprattutto orientato all'utilizzo sulla costa di materiali biocompatibili ed eco-sostenibili e costituirà la base su cui l'amministrazione potrà indire i concorsi di progettazione e successivamente le gare di appalto. Crediamo fortemente nella valorizzazione della città di Bari e di tutto il patrimonio delle nostre coste attraverso questo progetto, fiduciosi nella rapidità di nuovi lavori".

Ecco gli otto punti che l'amministrazione comunale ha individuato per la riqualificazione del waterfront cittadino, da nord verso sud. Il primo intervento riguarda la riqualificazione del lungomare di Santo Spirito-Palese, la seconda operazione riguarda il tratto costiero antistante l'ingresso monumentale della Fiera del Levante, il terzo intervento consiste nel recupero e riutilizzo dell'area esistente oltre il limite del lungomare "Imperatore Augusto", nel tratto compreso tra il Museo Archeologico Provinciale di Santa Scolastica e il Molo S. Antonio, prevista anche la riqualificazione delle aree sul molo S. Antonio e del molo S. Nicola. Interventi di riqualificazione previsti anche per il lungomare monumentale Nazario Sauro, per la fascia costiera di 'Pane e Pomodoro' e 'Torre Quetta' e per una parte del lungomare di Torre a Mare.

Bari - Presentati gli studi per i nuovi interventi di riqualificazione del lungomare

16/09/2016

#BARIDAMARE

PRESENTATI I 4 NUOVI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI BARI

DECARO: "CAMBIAMO IL VOLTO DELLA CITTÀ ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE DELLA COSTA CITTADINA. UNA VISIONE CHE PRENDE FORMA GIORNO DOPO GIORNO"



Questa mattina, presso il padiglione del Comune nella Fiera del Levante, il sindaco di Bari Antonio Decaro, il presidente di Confindustria Bari e BAT Domenico De Bartolomeo e il presidente di Ance Bari-Bat Giuseppe Fragasso hanno presentato gli studi di ambientazione elaborati per la riqualificazione della costa cittadina, da Santo Spirito a Torre a Mare.

Già lo scorso aprile erano stati presentati gli studi di fattibilità propedeutici agli interventi da realizzare su lungomare Imperatore Augusto (zona Santa Scolastica), molo San Nicola e molo Sant'Antonio, per i quali sarà pubblicato nei prossimi giorni il concorso internazionale di progettazione.

Oggi, invece, sono state presentate le immagini che riguardano la riqualificazione del lungomare delle ex frazioni di Santo Spirito, Palese e Torre a Mare, del tratto di lungomare prospiciente l'ingresso monumentale della Fiera del Levante e il prolungamento della spiaggia tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta.

Questo lavoro è il frutto di un protocollo d'intesa siglato tra Comune di Bari, Confindustria Bari-Bat e Ance Bari-Bat per la riqualificazione urbanistica e sociale della costa barese.

"L'obiettivo che stiamo portando avanti è il recupero del rapporto tra la città e il mare – spiega Antonio Decaro – e il primo passo è sicuramente quello di rendere fruibili e accessibili il maggior numero di chilometri di costa cittadina. Procedono speditamente i lavori per la realizzazione del waterfront di San Girolamo, che restituiranno ai baresi circa 2 km di costa, con la creazione di spiagge e aree attrezzate per il tempo libero. In questi mesi abbiamo, inoltre, scelto altri 8 punti del litorale cittadino da riqualificare e con Ance e Confindustria stiamo lavorando per avviare le procedure che ci consentiranno di procedere con la progettazione e i lavori. Oggi abbiamo presentato i nuovi quattro studi di pre - fattibilità che riguardano le ex frazioni marine a nord e a sud della città, la riqualificazione dell'area antistante la Fiera del Levante, che diventerà la zona della città dedicata al tempo libero e agli eventi, e la creazione di una grandissima spiaggia pubblica attrezzata nella zona sud, con il collegamento tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta, aree già molto frequentate dai baresi. Contemporaneamente pubblicheremo il concorso di progettazione, per 8 milioni di euro già disponibili nel Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana, e quindi già stanziati, in modo da procedere velocemente e vedere i primi interventi realizzati entro la fine del mandato. I vincitori del concorso di progettazione, come previsto dalla nuova normativa sugli appalti, potranno procedere con la progettazione definitiva ed esecutiva. In questi primi 26 mesi di mandato abbiamo cercato di aprire e chiudere piccoli e grandi cantieri che in ogni quartiere stanno restituendo spazi e servizi ai cittadini, con la possibilità anche di migliorarne la qualità della vita. Questo, senza rinunciare a quella visione che avevamo raccontato in campagna elettorale e che ci sta permettendo di progettare un nuovo volto per la città di Bari. Una visione che parla di grandi opere ma anche di cantieri, di tempi e di costi. Voglio infine ringraziare - conclude il sindaco - i partner che abbiamo incontrato sulla nostra strada, Confindustria e Ance, con cui abbiamo avviato una proficua collaborazione su un nuovo modello di sviluppo di città, basato sulla riqualificazione e sulla valorizzazione dell'esistente senza creare nuovi volumi".

Il presidente dell'ANCE Bari - Bat, Beppe Fragasso ha commentato: "Siamo orgogliosi di aver contribuito allo sviluppo di idee di riqualificazione per il lungomare e gli approdi a mare della città di Bari, Santo Spirito e Palese, collaborando con l'amministrazione comunale e Confindustria. Il nostro apporto è stato soprattutto orientato all'utilizzo sulla costa di materiali biocompatibili ed eco-sostenibili e costituirà la base su cui l'amministrazione potrà indire i concorsi di progettazione e successivamente le gare di appalto. Crediamo fortemente nella valorizzazione della città di Bari e di tutto il patrimonio delle nostre coste attraverso questo progetto, fiduciosi nella rapidità di nuovi lavori".

"Questa iniziativa – ha dichiarato il presidente di Confindustria Bari BAT Domenico De Bartolomeo - è il segno evidente della volontà, che Confindustria e ANCE condividono con il Comune, di far vivere Bari come una grande città europea, in cui i luoghi della quotidianità diventano per la popolazione non solo luoghi di lavoro, ma anche occasioni di svago, di attività ricreative e sportive. L'imminente pubblicazione di un concorso di progettazione, annunciato oggi dal sindaco Decaro, è un fatto importante, perché traduce questa volontà in una possibilità concreta che queste opere vengano realizzate".

Di seguito gli 8 punti che l'amministrazione comunale ha individuato per la riqualificazione del waterfront cittadino, da nord verso sud. In evidenza gli studi presentati oggi:

1. Riqualficazione del lungomare di Santo Spirito-Palese, anche attraverso una parziale pedonalizzazione dell'area portuale;
2. Riqualficazione del tratto costiero antistante l'ingresso monumentale della Fiera del Levante;
3. Recupero e riutilizzo dell'area esistente oltre il limite del lungomare "Imperatore Augusto", nel tratto compreso tra il Museo Archeologico Provinciale di Santa Scolastica e il Molo S. Antonio - avvio concorso di progettazione
- 4-→. Riqualficazione delle aree presenti sul molo "S. Antonio" finalizzata ad una sua piena rifunzionalizzazione - avvio concorso di progettazione
5. Riqualficazione e pedonalizzazione del molo "S. Nicola" e degli spazi limitrofi, finalizzata ad una sua piena fruizione - avvio concorso di progettazione
6. Riqualficazione del lungomare monumentale "Nazario Sauro" con interventi in continuità con quelli previsti per il lungomare "Imperatore Augusto";
7. Riqualficazione della fascia costiera da "Pane e Pomodoro" a "Torre Quetta": integrazione delle 2 spiagge pubbliche e relativi servizi;
8. Riqualficazione di parte del lungomare di Torre a Mare.

LUNGOMARE SANTO SPIRITO - PALESE

- Pedonalizzazione lungomare con rifacimento marciapiedi, pubblica illuminazione nella zona del porto e creazione di percorsi ciclopedonali. La pedonalizzazione non riguarderà il tratto adiacente al porto di Santo Spirito e sarà assicurata la viabilità circostante. Sarà invece riqualficata la piazza attualmente sulla rotonda e il molo, sia nella zona che ospita i box dei pescatori, sia nell'area attigua che sarà liberata dalle auto, che oggi parcheggiano abusivamente, per essere rinnovata e resa fruibile dai cittadini. A Palese, invece, si procederà con l'allargamento del marciapiede, già in parte riqualficato, per realizzare un percorso ciclopedonale.

INGRESSO MONUMENTALE FIERA DEL LEVANTE

- Creazione di una spiaggia pubblica attrezzata con ampie zone dedicate alle attività balneari e affini. La spiaggia pubblica rappresenta l'opera che completa l'offerta del quartiere fieristico, che naturalmente si presta a diventare l'area dedicata al tempo libero e agli eventi.

PANE E POMODORO E TOPRRE QUETTA

- Realizzazione del prolungamento della spiaggia da Pane e Pomodoro fino a Torre Quetta per un totale di 3,5 km. L'intera area sarà resa fruibile sia per le attività balneari, sia per le attività sportive durante la stagione invernale attraverso una vera e propria palestra a cielo aperto. L'intero tratto di costa sarà riqualficato e attrezzato per la fruizione dei cittadini.

LUNGOMARE TORRE A MARE

- Riqualficazione del tratto di lungomare a sud, a partire dalla piazza centrale, con creazione di percorso ciclo pedonale che si affaccerà sulle aree prospicienti al mare dove attualmente l'accesso è impedito o difficoltoso. Nel tratto di costa dove attualmente esistono le "calette" è prevista la riqualficazione delle spiagge o degli accessi al mare e della zona circostante. Su tutto il lungomare saranno realizzati, dove possibile, accessi al mare, compatibilmente con gli interventi di stabilizzazione della costa. Sono previste inoltre nuove aree per la sosta e per piccole attività commerciali.